

Mihail Dobre

La Romania  
alla fine della Guerra fredda

Condizione geopolitica e opzioni di sicurezza

Prefazione e traduzione di Francesco Guida

**RUB3ETTINO**

# Indice

Prefazione di <i>Francesco Guida</i>	IX
La Romania alla fine della Guerra fredda	XVII
Introduzione.	
Il mondo postbellico e il problema della Guerra fredda	1
1. <i>I lineamenti della Guerra fredda</i>	3
2. <i>I limiti cronologici della Guerra fredda</i>	8
3. <i>Il dibattito concernente la responsabilità per lo scoppio della Guerra fredda</i>	10
4. <i>Valutazioni preliminari. La Romania durante e alla fine della Guerra fredda</i>	13
1. La Romania nello schema del bipolarismo.	
Status formale e informale	17
1. <i>I rapporti tra le Potenze vincitrici nella guerra e la determinazione del posto della Romania nella società internazionale</i>	17
1.1 <i>La situazione della Romania dopo l'affiancamento alla coalizione delle Nazioni Unite</i>	21
1.2 <i>La preparazione e la firma del trattato di pace di Parigi del 10 febbraio 1947</i>	29
1.3 <i>La Romania e il piano Marshall</i>	37
1.4 <i>L'integrazione nella struttura istituzionale del mondo comunista</i>	40
1.5 <i>La drammatica riduzione delle relazioni con il mondo occidentale</i>	



1.6	<i>Il problema dell'adesione all'ONU</i>	55
1.7	<i>La Romania e l'Italia nella politica delle grandi Potenze: il loro status comparato</i>	58
2.	<i>Dalla soggezione incondizionata a Mosca all'"indipendenza" in politica estera</i>	66
2.1	<i>Gli anni Cinquanta e l'inizio dell'allontanamento dall'Unione Sovietica: il ritiro delle truppe sovietiche dalla Romania</i>	68
2.2	<i>Divergenze con Mosca e l'apertura verso l'Occidente</i>	73
2.3	<i>La "dichiarazione di indipendenza" dell'aprile 1964</i>	84
2.4	<i>L'indipendenza in politica estera e il "comunismo nazionale"</i>	89
2.5	<i>La Romania: mediatore tra Est e Ovest?</i>	101
2.6	<i>L'ampliamento delle relazioni con gli Stati Uniti</i>	111
2.7	<i>Il ridimensionamento dei rapporti con il Patto di Varsavia</i>	115
2.8	<i>La Romania e la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa</i>	118
3.	<i>L'isolamento internazionale degli anni Ottanta e la crisi del regime comunista in Romania</i>	125
3.1	<i>Le relazioni del regime comunista romeno con gli Stati Uniti e la questione della clausola della nazione più favorita</i>	125
3.2	<i>Continuità e mutamento nelle relazioni con il mondo comunista</i>	132
3.3	<i>La CSCE e l'erosione del ruolo della Romania nelle relazioni internazionali</i>	137
3.4	<i>Dalle "coccole" dell'Occidente all'isolamento</i>	141

2.	Gli effetti della fine della Guerra fredda sulla sicurezza europea	147
1.	<i>Le implicazioni geopolitiche del crollo del sistema comunista</i>	147
1.1	<i>I rivolgimenti che determinarono il crollo del sistema comunista</i>	148
1.2	<i>La scomparsa delle strutture di cooperazione del mondo comunista</i>	165
1.3	<i>La fine di un'era: il collasso dell'Unione Sovietica</i>	174
1.4	<i>Gli Stati Uniti tra le "Tesi Kennedy" e il "Nuovo ordine mondiale"</i>	180
2.	<i>Gli sviluppi nell'approccio alla sicurezza alla fine della Guerra fredda</i>	184
2.1	<i>Un test per il nuovo ordine geopolitico: la crisi del Golfo Persico</i>	184
2.2	<i>Le conseguenze concettuali della fine del bipolarismo</i>	188
2.3	<i>Nuovi fattori di rischio e una concezione complessiva di approccio alla sicurezza</i>	203
2.4	<i>Trasformazioni nel quadro del sistema delle istituzioni di sicurezza</i>	206
3.	<i>La sicurezza nell'evoluzione degli Stati ex comunisti dell'Europa centro-orientale</i>	230
3.1	<i>La modifica dell'equilibrio geopolitico con l'unificazione della Germania</i>	233
3.2	<i>Dispute etniche e nazionaliste. Il caso jugoslavo</i>	241
3.3	<i>Evoluzioni post-sovietiche. La rinascita della Russia e il "vicino estero"</i>	250
3.4	<i>Le nuove democrazie europee in cerca della sicurezza</i>	256
3.	Le scelte sulla sicurezza della Romania uscita dalla Guerra fredda	259
1.	<i>Visioni programmatiche riguardo alla sicurezza della Romania post-comunista</i>	259

1.1	<i>Il punto zero: il comunicato del Fronte di salvezza nazionale (FSN) del 22 dicembre 1989</i>	260
1.2	<i>Posizioni presidenziali e programmi di governo all'inizio degli anni Novanta</i>	261
1.3	<i>Il processo di elaborazione della decisione politica riguardante l'integrazione euro-atlantica</i>	270
2.	<i>Discorso politico e azione pratica per assicurare la sicurezza della Romania</i>	280
2.1	<i>La partecipazione alle alleanze politico-militari</i>	281
2.2	<i>La cooperazione nel quadro delle organizzazioni regionali</i>	294
2.3	<i>Il problema dello sviluppo delle strutture subregionali</i>	306
2.4	<i>Le relazioni bilaterali "alleggerite" dalle ideologie</i>	313
2.5	<i>Un modello romeno per la protezione delle minoranze nazionali</i>	332
2.6	<i>Il problema dello status di neutralità</i>	336
	<b>Conclusioni</b>	
	<i>Lo status geopolitico e la prospettiva strategica della Romania post-comunista</i>	339
	<b>Allegati</b>	349
	<b>Bibliografia</b>	407
	<b>Inserto fotografico</b>	435